

Liceo Scientifico Statale



“A. Vallisneri”

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Linguistico

Certificazione di qualità CAF - Agenzia formativa Regione Toscana - cod. accreditamento LU0639

**Anno scolastico
2018-2019**

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

**Liceo Scientifico
Opzione Scienze Applicate**

Disciplina

FILOSOFIA

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2),

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

PIANO DEGLI STUDI del
LICEO SCIENTIFICO
Opzione Scienze Applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Indicazioni Nazionali riguardanti gli
Obiettivi specifici di apprendimento
per il Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate
della disciplina
FILOSOFIA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere

rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche sopra indicate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti necessariamente Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo.

Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; m) la filosofia del linguaggio; n) l'ermeneutica filosofica.

CLASSE TERZA

Suddividere le conoscenze, abilità, competenze da acquisire per periodo

CONOSCENZE

- L'allievo conosce e riporta in forma chiara e coerente le teorie e i principali problemi relativi agli autori e alle tematiche filosofiche studiate

ABILITÀ

- L'allievo sa analizzare e distinguere gli argomenti secondo una struttura tematica
- L'allievo è in grado di compiere nella lettura di un testo le seguenti operazioni:
 - definire termini e concetti,
 - enucleare le idee principali,
 - costruire riassunti in modo pertinente e mirato
- L'allievo è in grado di predisporre, in modo coerente, un breve testo di carattere espositivo e/o argomentativo

COMPETENZE-

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del vocabolario specifico.
- L'allievo sa produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e in relazione ad altri autori
- L'allievo sa ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore.
- L'allievo è in grado di collocare la produzione filosofica degli autori studiati sia nel contesto storico sia nella rete dei rimandi tematici
- l'allievo sa esprimere, se opportunamente guidato, un proprio giudizio personale in modo fondato e argomentato su quanto appreso.

*Le indicazioni dei seguenti **contenuti fondamentali**, soprattutto nella loro scansione temporale, può variare, essendo legata ai tempi di apprendimento della classe e alle letture di approfondimento, sia testuale sia interpretativo che ogni docente può proporre. Per tale motivo alcuni argomenti (particolarmente quelli riguardanti alcuni aspetti del pensiero di Aristotele e le filosofie ellenistiche) possono essere trattati nella classe successiva, tenendo conto del fatto fondamentale che per questa disciplina sono previste solo **due ore settimanali**. Quindi il pensiero di Agostino e Tommaso sarà affrontata l'anno successivo.*

La trattazione degli autori può, inoltre, svolgersi anche all'interno di un percorso di approfondimento tematico che consenta di evidenziare i concetti fondamentali del pensiero degli autori in un confronto diretto sui testi.

PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO
Filosofia presocratica e sofisti	Aristotele
Socrate	Filosofie ellenistiche
Platone	

Percorsi di recupero: obiettivi disciplinari minimi da raggiungere

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del vocabolario specifico.
- L'allievo conosce e riporta in forma chiara e coerente le teorie e i principali problemi relativi agli autori e alle tematiche filosofiche studiate
- L'allievo è in grado di enucleare le idee tematiche principali di un testo filosofico analizzato in precedenza

N° prove minime per periodo

1° periodo	2° periodo
Scritte : 1	Scritte : 1
Orali e/o test 1	Orali e/o test 1

CLASSE QUARTA

Suddividere le conoscenze, abilità, competenze da acquisire per periodo

CONOSCENZE

- L'allievo conosce e riporta in forma chiara e coerente teorie e problemi relativi agli autori e alle tematiche filosofiche studiate

ABILITÀ

- L'allievo riconosce le strutture concettuali di autori filosoficamente rilevanti all'interno di testi di vario tipo ,(dialogo, trattato scientifico, confessioni, aforismi...) indicandone le caratteristiche specifiche.
- L'allievo è in grado di compiere nella lettura di un testo le seguenti operazioni:
definire termini e concetti,

-enucleare le idee principali,

-costruire riassunti in modo pertinente e mirato

-ricostruire-anche se in modo intuitivo- la strategia argomentativa

- L'allievo è in grado di predisporre, in modo coerente, un breve testo di carattere espositivo e/o argomentativo.

COMPETENZE-

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del vocabolario specifico.
- L'allievo sa produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e in relazione ad altri autori
- L'allievo sa ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore.
- L'allievo è in grado di contestualizzare la produzione filosofica sia nel contesto storico sia nella rete dei rimandi tematici
- L'allievo sa porre a confronto punti di vista diversi e formulare ipotesi personali.
- L'allievo sa esprimere un proprio giudizio o valutazione personale in modo fondato e argomentato su quanto appreso.

*Le indicazioni dei seguenti **contenuti fondamentali**, soprattutto nella loro scansione temporale, può variare, essendo legata ai tempi di apprendimento della classe e alle letture di approfondimento, sia testuale sia interpretativo che ogni docente può proporre. Per tale motivo alcuni argomenti (in particolare la filosofia di Kant e ancora di più l'idealismo che viene inserito dalle linee programmatiche ministeriale al quarto anno) possono essere trattati nella classe successiva, tenendo conto del fatto fondamentale che per questa disciplina sono previste solo **due ore settimanali**. Considerando la complessità e centralità di questi argomenti i docenti del dipartimento ritengono più opportuno proporli, almeno in parte, l'anno successivo.*

La trattazione degli autori può, inoltre, svolgersi anche all'interno di un percorso di approfondimento tematico che consenta di evidenziare i concetti fondamentali del pensiero degli autori in un confronto diretto sui testi.

PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO
Agostino e Tommaso	Cartesio
La rivoluzione scientifica : Copernico, Bacone , Galilei	La filosofia politica : Hobbes, Locke, Rousseau
	Hume
	Kant

Percorsi di recupero: obiettivi disciplinari minimi da raggiungere

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del vocabolario specifico.
- L'allievo conosce e riporta in forma chiara e coerente le teorie e i principali problemi relativi agli autori e alle tematiche filosofiche studiate
- L'allievo è in grado di enucleare le idee tematiche principali di un testo filosofico analizzato in precedenza
 - L'allievo sa produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e in relazione ad altri autori.

N° prove minime per periodo

1° periodo	2° periodo
Scritte : 1	Scritte : 1
Orali e/o test 1	Orali e/o 1

CLASSE QUINTA

Suddividere le conoscenze, abilità, competenze da acquisire per periodo

CONOSCENZE

- L'allievo conosce e riporta in forma chiara e coerente teorie e problemi relativi agli autori e alle tematiche filosofiche studiate

ABILITÀ

- L'allievo sa analizzare e distinguere gli argomenti secondo una struttura tematica
- L'allievo riconosce le strutture concettuali di autori filosoficamente rilevanti all'interno di testi di vario tipo ,(dialogo, trattato scientifico, confessioni, aforismi...) indicandone le caratteristiche specifiche.
- L'allievo è in grado di compiere nella lettura di un testo le seguenti operazioni:
 - definire termini e concetti,
 - enucleare le idee principali,
 - costruire riassunti in modo pertinente e mirato
 - ricostruire-anche se in modo intuitivo- la strategia argomentativa
- L'allievo sa produrre un testo in modo coerente utilizzando varie tipologie espositive e/o argomentative

COMPETENZE-

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del vocabolario specifico.
- L'allievo sa analizzare e distinguere gli argomenti secondo una struttura tematica
- L'allievo sa produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e in relazione ad altri autori
- L'allievo sa ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore.
- L'allievo è in grado di contestualizzare la produzione filosofica sia nel contesto storico sia nella rete dei rimandi tematici
- L'allievo sa porre a confronto punti di vista diversi e formulare ipotesi personali.
- L'allievo sa esprimere un proprio giudizio o valutazione personale in modo fondato e argomentato su quanto appreso.

Le indicazioni dei seguenti **contenuti fondamentali**, soprattutto nella loro scansione temporale, può variare essendo legata ai tempi di apprendimento della classe e alle letture di approfondimento, sia testuale sia interpretativo che ogni docente può proporre.

La scelta dei percorsi tematici della filosofia del Novecento sarà legata anche agli interessi specifici della classe e ai possibili approfondimenti interdisciplinari promossi dai consigli di classe.

Inoltre, data la disponibilità di **due ore** settimanali, la complessità delle tematiche da affrontare e considerando il fatto che lo studio della filosofia di Kant, almeno in parte, si svolge nel quinto anno, i percorsi sulla filosofia del Novecento proposti saranno svolti, secondo quelle che saranno le disponibilità di tempo, a scelta del docente.

La trattazione potrà, comunque svolgersi anche all'interno di un percorso tematico che consenta di evidenziare i concetti fondamentali del pensiero degli autori.

PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO
L'idealismo con riferimento soprattutto a Hegel	Marx
Schopenhauer e Kierkegaard	Nietzsche
	Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica con particolare riferimento a quella scientifica; i) la filosofia del linguaggio; l) l'ermeneutica filosofica.

Percorsi di recupero: obiettivi disciplinari minimi da raggiungere

- L'allievo sa disporre in modo funzionale del vocabolario specifico.
- L'allievo conosce e riporta in forma chiara e coerente le teorie e i principali problemi relativi agli autori e alle tematiche filosofiche studiate
- L'allievo è in grado di enucleare le idee tematiche principali di un testo filosofico analizzato in precedenza
- L'allievo sa produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e in relazione ad altri autori

N° prove minime per periodo

1° periodo	2° periodo
Scritte : 1	Scritte : 1
Orali e/o test 1	Orali e/o test 1

Linee metodologiche applicate in coerenza con i criteri deliberati dal Collegio

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Esercitazioni in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Correzione di esercizi
- Analisi di casi
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni
- Problem-solving

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Materiali, strumenti e laboratori utilizzati

MATERIALI

- Libro di testo
- Libri e riviste specializzate
- Dispense e altro materiale predisposto dai docenti
- Periodici e pubblicazioni varie
- Supporti e materiali vari
- Software applicativi
- Internet / Web

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

AULE SPECIALI

- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di lingue
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Aula video
- Aula LIM
- Aula di disegno
- Palestra e altri spazi dell'Istituto
- Strutture sportive esterne
- Biblioteca

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

ATTREZZATURE

- Lavagna LIM
- PC / Tablet
- Videoproiettore
- Videoregistratore

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Tipologie di verifica e di valutazione in coerenza con i criteri deliberati dal Collegio

Verifiche Formative

- Domande a risposta breve scritte e orali
- Prove strutturate di vario genere
- Correzione di esercizi alla lavagna

Test motori

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Verifiche Sommativ

PROVE TRADIZIONALI

- Interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza
- Esercizi di traduzione
- Interrogazioni brevi
- Temi

PROVE SEMI STRUTTURATE

- Produzioni di testi
- Composizioni /saggi brevi
- Attività di ricerca
- Riassunti e relazioni
- Questionari a risposta aperta
- Risoluzione di problemi a percorso non obbligato
- Problem solving

PROVE STRUTTURATE

- Test a scelta multipla
- Brani da completare ("cloze")
- Corrispondenze
- Questionari a risposta chiusa
- Quesiti del tipo "vero/falso"

ALTRE TIPOLOGIE

- Esercizi di grammatica, sintassi, ...
- Esecuzione di calcoli
- Simulazioni
- Esperienze di laboratorio
- Esercizi e test motori
- Test di ascolto di materiali in lingua straniera
- Produzione di programmi informatici
- Utilizzo di software applicativo (prodotti "office")

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

Proposte operative per Alternanza Scuola-Lavoro

(da inserire nella Programmazione dei consigli di classe in coerenza con le Linee guida)

Il Dipartimento di Storia e Filosofia, in conformità con le linee guida del progetto Alternanza scuola- lavoro e tenendo conto del ruolo formativo delle discipline elabora le seguenti proposte:

- 1) in collaborazione con ISREC (Istituto Storico della Resistenza di Lucca): percorsi di approfondimento critico sulla storia del secondo Novecento in Italia e nel mondo.
- 2) Attività formative e autoformative legate al tema della situazione geopolitica attuale con particolare riferimento alle prossime elezioni europee
- 3) Visite all'Archivio Arcivescovile di Lucca che consentono una presa di contatto diretta con i documenti e sui problemi legati alla loro conservazione.
- 4) Promozione delle attività di peer education, già attive da anni nella nostra scuola
- 5) Coinvolgimento delle classi del triennio nelle attività legate alla diffusione di una cittadinanza attiva consapevole, come incontri con volontari di ong nazionali e internazionali e operatori che, anche a livello professionale, lavorano nell'ambito della tutela dei diritti umani.
- 6) Inoltre tutti i progetti POF, collegati con le tematiche inerenti il dipartimento (Scuola e Volontariato, Frontiere, Giornalino) possono essere ricondotti alle modalità di simulazione d'impresa, projet work, percorsi formativi.
- 7) Il dipartimento propone approfondimenti legati alla disponibilità del personale di potenziamento, tenuto conto della C. M. 2852 del 5-9-2016: percorsi di filosofia politica con incontri pomeridiani in collaborazione con il prof.Petroni, sia sulla Costituzione che su altre tematiche attuali.